



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE  
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO



*Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione  
Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro*

## SCHEMA TECNICA

# **Il contratto di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca per il Praticantato per l'accesso alle Professioni Ordinarie nella Regione Siciliana**

Art.45 Capo V del D.Lgs.15 giugno 2015, n. 81

Decreto interministeriale del 12 ottobre 2015, "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato".

CCNL Studi Professionali 17 Aprile 2015 e Accordo Confprofessioni e Cgil Cisl Uil Sicilia 07/12/2016

# L'APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE PER PRATICANTATO PER L'ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE

Ai sensi del D.lgs 81/2015 e s.m.,  
DM 12 ottobre 2015, Regolamentazione Regione Siciliana, CCNL di riferimento

<b>Di che tipo di contratto di lavoro si tratta?</b>	<p>É' un contratto di lavoro a <b>tempo indeterminato</b> finalizzato alla formazione ed all'occupazione dei giovani, che consente di svolgere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- periodo di praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.</li></ul>
<b>A chi si rivolge?</b>	<p>Possono essere assunti con contratto di alto apprendistato per l'accesso alle professioni ordinistiche i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni (e 364 giorni) aventi i requisiti previsti dalla legge, fermo restando quanto previsto dai regolamenti per il praticantato delle singole professioni relativamente a titolo di studio, modalità di svolgimento del praticantato, termini e durata del periodo di formazione.</p>
<b>Quali datori di lavoro possono assumere?</b>	<p>Tale contratto può essere attivato dai professionisti titolari di uno Studio Professionale che possiedono i requisiti previsti dai rispettivi regolamenti ordinistici, con sede operativa sul territorio della Regione Siciliana, che sottoscrivono, unitamente al contratto individuale di lavoro, insieme all'apprendista, il Piano formativo individuale.</p>
<b>Durata del contratto</b>	<p>Il contratto può avere una durata minima di 6 mesi ed una durata massima coincidente con il periodo necessario all'ammissione all'esame di Stato per il conseguimento dell'abilitazione professionale entro il limite massimo di 18 mesi..</p>
<b>Quali sono le modalità di erogazione della formazione?</b>	<p>Per i percorsi di apprendistato per praticantato la formazione interna non può essere inferiore al 20% del monte orario annuale concordato, mentre quella esterna non è obbligatoria. La formazione deve avvenire con modalità coerenti rispetto alle finalità formative ed essere svolta in modo da permettere l'efficacia dell'intervento formativo secondo quanto previsto dai CCNL di riferimento. Inoltre, i contenuti e la durata della formazione devono essere definiti nel piano formativo individuale, redatto dal datore di lavoro, secondo il modello allegato al decreto interministeriale del 12 ottobre del 2015, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti professionali e della contrattazione collettiva nazionale.</p>
<b>Quali sono i soggetti che interverranno nella formazione e con quale ruolo?</b>	<p>Il giovane apprendista dovrà essere seguito da un <b>Tutor aziendale</b> (ruolo che potrà essere ricoperto anche dal titolare dello Studio) e un <b>Tutor formativo</b>, ove previsto. Il tutor aziendale avrà il ruolo di sovrintendere alla corretta attuazione del programma formativo. A tal fine è tenuto a verificare lo sviluppo delle capacità professionali e personali del lavoratore, le difficoltà eventualmente incontrate nell'esecuzione del contratto di apprendistato e i possibili miglioramenti da adottarsi nel restante periodo di apprendistato.</p>

<p><b>Quali sono i vantaggi per i giovani?</b></p>	<p>Il giovane ha la possibilità di assolvere il periodo di praticantato previsto dalla legge per l'accesso alle Professioni Ordinarie con un <b>regolare rapporto di lavoro</b> subordinato.</p> <p>Godendo delle tutele del lavoratore subordinato, il giovane matura contributi pensionistici, sviluppa competenze professionali necessarie per una specifica professione e <b>anticipa i tempi di ingresso nel mercato del lavoro.</b></p>
<p><b>Quali sono i vantaggi per il Professionista-datore di lavoro?</b></p>	<p>I datori di lavoro possono beneficiare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>contributivi</b> <span style="float: right;"><b>Sgravi</b></span></li> <li>- <b>retributivi</b> <span style="float: right;"><b>Vantaggi</b></span></li> <li>- <b>economici</b> <span style="float: right;"><b>Incentivi</b></span></li> </ul> <p><b>Inoltre...</b> Il Professionista-datore di lavoro ha la possibilità di progettare il percorso formativo dell'apprendista in ragione di proprie specifiche esigenze e fabbisogni di competenze e di inserire nel proprio organico profili medio-alti con competenze specialistiche, che possono contribuire a portare innovazione e di far crescere la produttività del lavoro.</p>
<p><b>Sgravi contributivi per il Professionista-datore di lavoro:</b></p>	<p>Per l'intera durata del rapporto di apprendistato – e per l'anno successivo alla scadenza della fase formativa in caso di prosecuzione del rapporto – l'aliquota contributiva a carico del datore di lavoro è fissata al 10%. Per i datori di lavoro che occupano fino a 09 dipendenti, tale aliquota è ulteriormente scontata all'1,5% per il primo anno e al 3% per il secondo.</p> <p>Le spese sostenute per la formazione sono escluse dalla base per il calcolo dell'IRAP.</p>
<p><b>Sgravi retributivi per il Professionista-datore di lavoro:</b></p>	<p>Per quanto riguarda la retribuzione dell'apprendista e l'inquadramento contrattuale, si applicheranno le disposizioni del CCNL di riferimento e può essere*:</p> <p><b>Stabilita in misura percentuale</b> rispetto a quella dei lavoratori addetti a mansioni che richiedono la qualifica alla quale è finalizzato il contratto.</p> <p><i>Per le ore di formazione interna</i> al datore di lavoro è riconosciuta la possibilità di corrispondere all'apprendista una <b>retribuzione pari al 10%</b> di quella, già ridotta, che gli sarebbe dovuta. <i>Per le ore di formazione esterna</i>, ove prevista, il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo.</p> <p>Vale la pena ricordare che i livelli retributivi fissati dal CCNL rappresentano uno standard minimo garantito all'apprendista, ma che nulla vieta al datore di lavoro di accordare un trattamento migliorativo, in applicazione del principio del <i>favor laboris</i>.</p> <p>*in base a quanto stabilito dal contratto collettivo o da accordi interconfederali.</p>
<p><b>Incentivi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Programma FIO S&amp;U</b></p>	<p><b>Al fine di agevolare questa tipologia di alto apprendistato è possibile accedere al bando del Programma Fio per la concessione del Bonus assunzionale per i datori di lavoro</b> (attivo fino al 30 giugno 2017) che stipulano contratti di Apprendistato di Alta formazione e ricerca della durata di almeno 1 anno. Il contributo è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 6.000 per ogni soggetto assunto a <b>tempo pieno</b></li> <li>- € 4.000 per ogni soggetto assunto a <b>tempo parziale</b></li> </ul>

**Per  
approfondimenti**

Per maggiori informazioni visitare il sito  
<http://www.anpalservizi.it>  
<http://www.cliclavoro.gov.it>